

# VOLUME 34°

---

*Dal 2 Dicembre 1935 al 2 Agosto 1937*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 34° <sup>94</sup>

- 2 DICEMBRE 1935 p. 171  
Dio dardeggia con la sua luce chi vive nel suo Volere, comunicandogli la sostanza e la nobiltà divina, ed esso trasforma Dio nella creatura e la creatura in Dio, essendo l'Attore di tutto in lei.
- 8 DICEMBRE 1935 “ 172  
L'Immacolato concepimento della Vergine è una nuova creazione, che supera quella dell'universo, perché è frutto dell'Atto creante, conservante e crescente di Dio. E Lei, amando Dio con quest'Atto suo crescente, possiede Dio e tutto ciò che appartiene a Dio. Perciò Dio nulla fa senza di Lei.
- 15 DICEMBRE 1935 “ 175  
L'Amore Divino vuole farsi conoscere e vuole trovare nella persona amata il suo stesso amore e le sue stesse opere, fatte da lei nel suo Atto creante e conservante, per essere riamato da essa.
- 29 DICEMBRE 1935 “ 177  
Gli atti fatti dalla creatura nel Volere Divino entrano nell'unità dell'Atto Divino, e tutto diventa meraviglioso effetto di quest'Atto e di questa Volontà unica, che è della creatura e del Creatore.
- 5 GENNAIO 1936 “ 179  
Quando la creatura chiama la Divina Volontà nei suoi atti come vita, chiama il suo Creatore, ma Dio la precede, l'ama con nuovo e doppio amore e le dà la grazia di poterlo amare con lo stesso amore.
- 20 GENNAIO 1936 “ 180  
L'amore del Signore è tanto, che vuole ripetere le opere della Creazione nell'anima che vive nella sua Volontà, e così anche ripetere in essa la sua vita e tutte le scene della Redenzione.

---

94. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

1° MARZO 1936

p. 182

Come l'Incarnazione del Verbo fu in un Atto d'infinito amore delle tre Divine Persone, inseparabili, per cui restando in Cielo discesero in Maria, così la Divina Volontà forma il suo Atto nella volontà umana che vuole operare in Essa. Dio ci dota di amore nel crearci, affinché possiamo ricambiarlo e crescere nell'amore e nella felicità, come fece l'Immacolata fin dal primo istante.

21 APRILE 1936

“ 185

Chi vuole vivere e vive nel Volere Divino diventa partecipe di tutte le sue opere, immedesimato nel suo Atto Divino. Tutti siamo stati concepiti nel Cuore materno di Maria nell'atto del suo Concepimento e in ogni altra opera di Dio, ma prende parte in esse, ama e opera con Dio chi vive nel suo Volere.

20 MAGGIO 1936

“ 187

In chi vive nel D. Volere Dio trova Se stesso e i suoi atti, ma Dio dà una mercede a chi fa le opere buone non animate dal suo Volere. Tutto nella vita di Gesù raffigura il Regno della sua Volontà; nell'Ascensione salì al Cielo e restò sulla terra, dove lasciò la sua Madre in mezzo ai suoi discepoli.

31 MAGGIO 1936

“ 190

Tutta la vita di Gesù fu un richiamo continuo della Divina Volontà in mezzo alle creature, e un richiamo ad esse perché ritornino nel "*Fiat Divino*". Così, l'Incarnazione, la Nascita, l'esilio, la vita occulta e pubblica, il digiuno nel deserto, i miracoli, la Passione e la Risurrezione, segno del suo Trionfo.

14 GIUGNO 1936

“ 194

Il regno della Divina Volontà è in Dio, nelle tre Divine Persone. Si trova in tutta l'opera della Creazione come respiro; negli angeli e i santi della Patria Celeste come vita, e dovrebbe esserci nell'umana famiglia sulla terra, ma Dio, non avendo la volontà dell'anima, non può fare di essa la sua Reggia.

4 LUGLIO 1936

“ 197

Il massimo sacrificio è vivere senza dare mai vita al volere umano, perché il Volere Divino vuole agire senza ostacoli, in piena libertà, per fare nella creatura un atto completo di Dio. La grande croce di

Luisa è per formare quest'Atto così grande, formare Gesù in tutto ciò che è la creatura.

23 AGOSTO 1936

“ 201

Nel *“Fiat Divino”* infinito le creature hanno un piccolo campo da lavorare; lo lavora solo chi vive nella D. Volontà e Gesù mette la sua Umanità e la sua Vita a disposizione della creatura. Il Volere Divino soggiogò quello della Vergine e viceversa fin dal suo Concepimento, e Lei diventò la Regina di tutti e anche del suo Creatore, e ottenne l'Incarnazione del Verbo e la salvezza dell'uomo..

3 NOVEMBRE 1936

“ 205

L'amore infinito di Dio lo fa riflettersi continuamente nell'uomo e l'uomo in Dio, ma essendo giusto che i riflessi della creatura siano simili a quelli di Dio, la prega di far regnare il *“Fiat Divino”* in tutto. Ogni nostro atto è fatto prima dal *“Fiat Divino”*, e a chi vuole vivere in Esso copre tutto ciò che ha fatto.

8 DICEMBRE 1936

“ 208

Dio accentrò tutte le sue opere nell'Immacolato concepimento di Maria, a sua volta concepita nell'Incarnazione del Verbo suo Figlio, concepita nella vita, nelle opere e nelle pene del Redentore.

20 DICEMBRE 1936

“ 210

Nel concepimento della Vergine, la D. Volontà concepì allo stesso tempo tutte le creature nel suo Cuore, per poter vedere tutte in Lei, e concepì la Vergine in ogni creatura perché ognuno la avesse come Madre. Dio la dotò di tutte le sue qualità divine, e vivendo in Dio Lo conosce in modo unico. Nella sua Maternità ha coperto ogni creatura coi suoi atti e vittorie, dandole come dote a ognuno.

24 DICEMBRE 1936

“ 214

Dio, per farsi amare dalle creature, aggiunse al suo amore di Padre una Madre celeste e umana, per concepire l'Uomo-Dio e unire Dio e gli uomini. Dio fece concepire tutti nel Cuore della Mamma e Lei in ogni creatura, affinché Lei generi in ognuno il Figlio suo e li faccia crescere insieme.

28 DICEMBRE 1936

“ 217

La Vergine prese possesso della grande eredità della D. Volontà con tutti i suoi beni: la fecondità e la maternità umana e divina, il

Verbo Divino, le generazioni umane. Quindi ereditò i suoi figli, ma vuole renderli eredi dei suoi stessi beni: che abbiano il suo Figlio e siano per Lui altrettante madri.

1° GENNAIO 1937

p. 219

La Mamma Celeste fece a Gesù, nella sua nascita, una festa d'amore in risposta all'Amore Divino. Che cosa può fare l'amore quando è animato da un "*Fiat Omnipotente*".

4 GENNAIO 1937

“ 221

Dio dà continuamente vita alla creatura con un atto della sua Volontà e del suo Amore, e vuole che in ogni suo atto essa Lo riconosca e Lo ami, per darle la sua somiglianza. Vuole immedesimare così ogni piccolo atto umano nel suo Atto eterno, e fare una festa e una gara d'amore con l'uomo.

10 GENNAIO 1937

“ 225

L'amore di Dio palpita in tutte le sue opere. Per farsi conoscere in tutte le cose create deve correre il piccolo volere umano insieme al Volere Divino, perché tutto fu fatto per l'uomo e l'uomo deve abbracciare tutto e farlo per Dio. Nel suo Volere, il piccolo volere umano corre in ogni atto e in ogni pena di Gesù e la creatura acquista le opere e la vita di Gesù.

24 GENNAIO 1937

“ 227

La Divina Volontà ripete la sua vita e accentra tutta l'opera della Creazione in chi vive nel suo Volere, negli atti della creatura. Con la Redenzione Gesù ci riacquistò la Divina Volontà; nei nostri atti vuole racchiudere la sua vita e tutta la Redenzione, e vuole formare anche la Patria Celeste. A questa nuova Creazione vivente fatta nella creatura corrisponde il suo nome nuovo: "*Fiat mio*".

10 FEBBRAIO 1937

“ 230

Il supremo anelito di Gesù e della sua Madre, che Lei Gli chiede con preghiera ardente, è che il "*FIAT Divino*" scenda nei cuori e formi il suo Regno. Esso è stato affidato alla Vergine e Lei mette la sua vita, amore, le sue virtù e i suoi dolori a disposizione dei suoi figli, perché vivano in Esso.

26 FEBBRAIO 1937

“ 232

Ogni atto che la creatura fa nella Divina Volontà stando in terra è

una nuova armonia e felicità che dà al suo Creatore, atto che coinvolge tutti e tutto; è fondersi, insediarsi a vicenda Dio nella creatura e la creatura in Dio.

6 MARZO 1937

p. 235

Dio vuole formare la vita del suo "*Fiat*" nella piccolezza della creatura, e tutto ciò che ha creato, avendo in sé la D. Volontà, è fatto a questo scopo; così pure in ogni atto della creatura Dio mette Se stesso a sua disposizione, e ogni situazione che la sua Provvidenza dispone ha lo stesso fine.

14 MARZO 1937

" 237

In ogni atto fatto nella Divina Volontà c'è un suo parto divino, una sua vita, è un figlio del suo Regno. Nei piccoli atti umani Dio vuole formare non solo le sue opere, ma moltiplicare la sua Vita.

18 MARZO 1937

" 239

Tutte le opere di Dio, la Creazione, la Redenzione, la vita di Gesù e della sua Mamma, tutti gli atti buoni delle creature, sono respiro di Dio, che rende padrone di tutto chi vive nella sua Volontà.

22 MARZO 1937

" 241

Dio amandoci con Amore infinito ed incessante, sente il bisogno di essere riamato. Il suo Volere fa tutto perché ama e vuole trovare la risposta d'amore della creatura in tutti i cuori e in ogni cosa. L'anima turbate e oppressa non è in grado di seguire le opere della Divina Volontà e di vivere in Essa.

26 MARZO 1937

" 244

Dio ci ama perché apparteniamo a Lui e Lui a noi: ci dà tutto anche la sua Vita. Perciò amiamo come Lui tutto ciò che ci ha dato. Nella D. Volontà l'anima circola coi suoi atti nella Creazione e nella Umanità di N. Signore, riempiendola del suo amore, e diventa un'altra sua Umanità vivente.

4 APRILE 1937

" 247

Quando l'anima dà la sua volontà a Dio, Dio acquista ogni diritto su di essa e lei lo acquista sulla Volontà di Dio. Allora tre mura la circondano, che le impediscono di uscire dal Volere di Dio: il 1° è di luce, il 2° è di tutto quello che fece Gesù nella sua vita e il 3° è la Creazione.

8 APRILE 1937

p. 249

Luisa ancora vive morendo nell'esilio perché ancora deve completare la catena degli atti, preghiere e pene necessari perché tutti quelli che vogliono possano ottenere il Regno. Il diritto ad avere la Divina Volontà come vita proviene dagli atti divini di Adamo innocente, dalla Regina del Cielo e da Gesù.

18 APRILE 1937

“ 252

La Divina Volontà vuole ingrandire sempre di più il piccolo mare che la creatura ha formato in Essa. Per questo corre sempre verso di essa in ogni atto della creatura e in ogni cosa creata. Dio non può mettere un limite al suo amore nel darsi, e neppure la creatura che vive nel suo Volere.

25 APRILE 1937

“ 254

Il Divin Volere, chiamato dalla creatura nel suo piccolo atto, scende in esso col suo Atto operante e conquistante, che dà nuova gloria e gioia al Cielo e nuovo bene alla terra. La Divina Volontà forma la sua Vita in ogni atto che anima, per darsi a tutti come grazia, come santità e come gloria.

6 MAGGIO 1937

“ 257

La pace nell'anima. Dio vuole che l'anima faccia quello che fa il suo Volere per possedere ciò che Dio possiede e amare come Dio ama, che disponga di tutta la Creazione e di tutta la Redenzione.

10 MAGGIO 1937

“ 260

Ogni verità sul “Fiat” è una crescita e ogni atto fatto in Esso è un nutrirsi di Dio, della sua sapienza e del suo amore. Così Dio si forma negli atti della creatura, dai quali fa uscire la sua potenza e il suo amore per regnare in tutti. Dov'è Gesù c'è la Mamma, per formare la sua vita nelle anime.

16 MAGGIO 1937

p. 262

Le verità provengono dal seno di Dio; farle uscire da Sé è il miracolo più grande, perché portano la sua Vita alle creature per formarla in esse. Dio aspetta secoli, fino a quando trova chi le riceve.

23 MAGGIO 1937

“ 264

Segno che la Divina Volontà regna nell'anima è l'ordine, che produce la pace e l'unione con tutti. Quando la creatura la chiama in

un suo atto, Essa riunisce tutti gli atti della sua vita in uno solo, lo santifica e divinizza con nuovo amore nel suo Atto create e crescente per unirla di più a Dio.

28 MAGGIO 1937

“ 267

La Mamma Celeste è la Portatrice di Gesù, che Gli fu affidato da Dio affinché Lei lo dia a chi vuole, lo accompagni e lo ami per chi lo riceve. Gesù e Maria sono inseparabili, l'uno è nell'altro.

6 GIUGNO 1937

“ 269

Dio vuole che la creatura viva nella sua Volontà, e a chi vuole vivere in Essa dà come prima dote le verità che la riguardano. Quando la creatura è ferma e costante in questa decisione, Gesù provvede a tutto e se occorre la supplisce negli atti, affinché la Vita che svolge non sia interrotta.

18 GIUGNO 1937

“ 272

Chi si sottomette alla D. Volontà e vive in Essa come figlio rapisce tutto l'amore di Dio, con il quale ama tutti e lo stesso Dio. La Creazione fu interrotta dal peccato, ma continuerà quando regnerà la D. Volontà. Tutte le volte che la creatura si dà a Dio, Dio si dà ad essa, dandole il merito di avere altrettante Vite divine. Ogni cosa creata e tutto il nostro essere contiene l'amore di Dio per noi.

28 GIUGNO 1937

“ 277

Quando l'anima entra nel Divin Volere per vivere di Esso, Dio si sente restituire lo scopo per cui la creò e la rinnova nel suo Essere Divino, la conferma nel bene e in possesso di tutti i beni, come appartenente fin d'adesso sulla terra alla milizia del Cielo.

4 LUGLIO 1937

“ 280

Dio è attore e spettatore di tutto: la sua immensità e onnipotenza lo rende presente in tutto, dando esistenza e vita a tutto; ma forma la sua Vita in chi vive nel suo Volere, che porta tutti e tutto a Dio.

12 LUGLIO 1937

p. 282

L'anima deve essere come una fonte tersissima, dove Dio vuole contemplare la propria immagine, ma i pensieri di sé, le oppressioni, i dubbi, i timori, ecc. la turbano e agitano e l'immagine divina si deforma. Il Divin Volere converte in natura tutto il bene che l'anima fa e forma in lei la Vita Divina.



25 LUGLIO 1937

“ 285

Chi vive nel mare della D. Volontà mormora in tutti i suoi atti *“amore, gloria al Creatore”*. Un atto in Essa è aria che vivifica, vento impetuoso, atmosfera che avvolge tutto. Il suo Regno, formato in Dio, deve realizzarsi sulla terra. I doni di Dio, la Creazione, la Vergine, l'Incarnazione, il Regno, non sono dati come mercede o per merito dell'uomo. La creatura deve ricambiare il Dono di Dio.

2 AGOSTO 1937

“ 288

Dio è la fonte della felicità: perciò tutte le cose create da Lui sono piene di felicità da dare all'uomo. Adamo fu creato nella pienezza della felicità, ma la perdette col peccato. Tutto il Creato poté dare le gioie che contiene a Gesù e alla Vergine, e le darà a chi ritornerà nel suo principio, la Divina Volontà.